**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

**Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834**

VERBALE n.16

Il giorno 06 del mese di giugno dell'anno 2017, alle ore 11.30 presso la sezione diagnostica di Milano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti la Dott.ssa Bacchini Isabella Maria, la Rag. Paloschi Roberta ed il Dott. Pietrobono Lino. Assistono alla riunione il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Prof. Mario Colombo e il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani in qualità di segretario verbalizzante.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2016

Il Bilancio d'esercizio, proposto con Decreto del Direttore Generale n.236 del 25.05.2017, è stato trasmesso, al Collegio dei Revisori dei Conti per le debite valutazioni e dovrà essere successivamente esaminato unitamente al presente verbale dal Consiglio d'Amministrazione nella prossima seduta.

Il documento è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario
- Relazione del Direttore Generale.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un utile di € 11.364.334.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2016, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2015	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	39.954.126	39.532.875	-421.250
Attivo Circolante	135.311.476	147.852.663	12.541.187
Ratei e Risconti	19.953	14.513	-5.440
Totale Attivo	**175.285.555**	**187.400.052**	**12.114.497**
Patrimonio Netto	154.092.077	165.194.429	11.102.351
Fondi	9.978.385	10.977.571	999.186
Debiti	11.178.541	11.187.657	9.116
Ratei e Risconti	36.552	40.395	3.844
Totale Passivo	**175.285.555**	**187.400.052**	**12.114.497**
Conti d'ordine	215.049	175.914	-39.135

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2015	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della Produzione	73.721.019	74.358.954	637.934
Costi della Produzione	60.745.127	59.752.067	-993.059
Differenza	**12.975.893**	**14.606.886**	**1.630.994**
Proventi e oneri finanziari ±	5.846	-179	-6.026
Rettifiche valore attività fin. ±	0	0	0
Proventi e oneri straordinari ±	-153.769	-238.469	-84.700
Risultato prima delle imposte	12.827.970	14.368.238	1.540.268
Imposte dell'esercizio	2.881.739	3.003.905	122.166
Utile (perdita) d'esercizio **±**	**9.946.231**	**11.364.334**	**1.418.102**

In particolare il Collegio rileva che il Patrimonio Netto è così composto:

Patrimonio Netto	
Patrimonio Netto	165.194.429
Fondi di dotazione	83.577.249
Finanziamenti per investimenti	15.190.642
Dotazione e lasciti vincolati ad investimenti	0
Contributi per ripiani perdite	0
Riserve di rivalutazione	0
Altre Riserve	55.062.204
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utili (perdite) d'esercizio	11.364.334

L'utile di esercizio di € 11.364.334 risulta superiore a quello dell'anno precedente.

Con riferimento alla gestione contabile degli utili di esercizio rilevati negli esercizi e successivamente girocontati a riserva, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, il Collegio ha accertato quanto segue:

a) in sede di redazione del bilancio di esercizio 2016 l'utile di esercizio viene destinato a riserva ed utilizzato per finanziare gli investimenti;
b) nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 l'utile di esercizio destinato a riserva non viene utilizzato per sterilizzare le quote di ammortamento degli investimenti finanziati con tali risorse;
c) annualmente, le quote degli utili di esercizio girocontate a riserva, dopo essere state utilizzate per investimenti vengono girocontate ad incremento del Fondo di dotazione

Si evidenzia pertanto che in sede di registrazione delle scritture di assestamento e integrazione dell'esercizio 2016 è stato girocontato a fondo di dotazione l'importo di € 77.088.790,92. Rimane imputato fra le altre riserve l'importo di € 55.051.619 destinato a finanziare gli interventi inseriti nel piano degli investimenti 2017- 2019 e precisamente:

manutenzioni straordinarie 2017	€ 2.000.000,00
acquisti attrezzature	€ 2.500.000,00
nuova sezione di Cremona	€ 4.500.000,00
ristrutturazione ex palazzo IZO	€ 8.053.236,40

somme da destinare ad investimenti	€ 23.087.551,76
ampliamento sezione Parma	€ 1.150.000,00
nuova sezione Reggio Emilia	€ 6.250.000,00
ampliamento sezione Bologna	€ 4.360.000,00
laboratori GMP	€ 600.000,00
adeguamento strutturale stalle	€ 1.150.831,00
verifiche sismiche	€ 400.000,00
asilo aziendale	€ 1.000.000,00
Totale riserve per investimenti ancora da effettuare	€ 55.051.619,16

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal C.n.d.c.e.c., nonché facendo riferimento alle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare alla n.80 del 20.12.1993 e n.27 del 25.06.2001, nonché alla n.47 del 21.12.2001, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili. Inoltre è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.L.vo n.118/2011.

Quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni del D.L.vo n.118/2011, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente. Lo schema è stato opportunamente rivisto ed adattato alla specifica tipologia di attività svolta dall'Istituto in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Gli aggiornamenti dello schema di bilancio introdotto dal decreto interministeriale del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014 non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Per quanto concerne la redazione del Bilancio d'Esercizio, il Collegio ha accertato che sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 2423 – bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del D.L.vo n.118/ 2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 – bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 – bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal codice civile ed utilizzate negli esercizi precedenti. L'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a Conto Economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").
Con particolare riferimento alle immobilizzazioni di pertinenza della foresteria dell'Istituto, si prende atto che queste sono considerate di natura istituzionale e pertanto i costi per manutenzioni e ammortamento delle stesse sono inseriti esclusivamente nel bilancio istituzionale, mentre non rientrano nel bilancio della gestione commerciale della foresteria.

Rimanenze: per i prodotti finiti o semilavorati destinati all'uso interno o alla vendita sono stati utilizzati i criteri di valorizzazione definiti, nel rispetto della vigente normativa, dal Controllo di Gestione. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.L.vo n.118/2011.

Crediti: sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.
Il fondo svalutazione crediti appare congruo rispetto all'ammontare del crediti iscritti in Bilancio.
I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.L.vo 118/2011.

Disponibilità Liquide: i saldi contabili corrispondono alle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale, agli atti dell'Istituto.

Ratei e Risconti: riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri: i saldi al 31.12 sono costituti in prevalenza da accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti e mantenuti per ragioni prudenziali a copertura dei contenziosi in corso e per passività potenziali. Rispetto al 2015 si evidenzia la riclassificazione nella voce Fondi rischi di voci precedentemente inserite nelle classificazioni fondi oneri e fondi imposte
Come richiesto dal D.L.vo n.118/2011 nel fondo per rischi ed oneri è stato inserito il fondo per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati. Esso accoglie le quote di contributi destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la quota di competenza negli esercizi successivi.
Il Collegio prende della presenza a Bilancio dei necessari accantonamenti per far fronte alle potenziali passività derivati dalle cause in corso.

Debiti: sono iscritti al valore nominale, tenendo conto dell'anno di formazione e del dettaglio nelle voci richiesto dal D.L.vo n.118/201.
I debiti esposti si riferiscono tutti a somme da pagare entro l'esercizio, fatta eccezione per i debiti verso enti partners relativi ai nuovi progetti di ricerca e per quelli dovuti agli enti previdenziali per riscatti e ricongiunzioni.

Conti d'ordine: in calce allo Stato Patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine. I canoni di noleggio attrezzature ancora da pagare ammontano a € 175.914.

Ricavi: il Collegio rileva che l'assegnazione annua dallo Stato, non ancora formalizzata con deliberazione del CIPE è di € 57.049.210. Il finanziamento statale unito agli altri contributi in c/esercizio ricevuti porta la voce ad un totale di € 62.016.412.
Tutti i contributi sono stati iscritti a Bilancio nel rispetto del principio di competenza.
Le assegnazioni vincolate per l'attività di ricerca sono state rilevate secondo i criteri previsti dal D.L.vo n.118/2011.

Prestazioni a pagamento:

Importo (A+B)	8.648.624
Pubblici (A)	552.243
Privati (B)	8.096.381

i dati del fatturato evidenziano i seguenti trend:

Ricavi per vendita prodotti (a soggetti pubblici)	***Anno 2015 121.482***	***Anno 2016 129.362***	**Variazioni importo 7.880**	**Variazioni % 6,49%**
Ricavi per vendita prodotti (a soggetti privati)	***Anno 2015 743.966***	***Anno 2016 1.084.277***	**Variazioni importo 340.311**	**Variazioni % 45,74%**

Ricavi per analisi (a soggetti pubblici)	***Anno 2015 216.484***	***Anno 2016 421.589***	**Variazioni importo 205.105**	**Variazioni % 94,74%**
Ricavi per analisi (a soggetti privati)	***Anno 2015 6.918.071***	***Anno 2016 6.856.699***	**Variazioni importo -61.372**	**Variazioni % -0,89%**

Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti pubblici)	***Anno 2015 9.720***	***Anno 2016 1.292***	**Variazioni importo -8.428**	**Variazioni % -86,70%**
Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento -altro (a soggetti privati)	***Anno 2015 118.203***	***Anno 2016 115.405***	**Variazioni importo 37.202**	**Variazioni % 31,47%**

Dall'esame dei dati si rileva come il fatturato per l'attività di produzione cresce sia verso il settore pubblico sia verso il settore privato, mentre il fatturato per l'attività di analisi cresce verso il settore pubblico e diminuisce verso il settore privato. Trend opposto viene rilevato per i ricavi derivanti da altre prestazioni sanitarie a pagamento.
Il collegio sottolinea come l'incremento di fatturato sia collegato principalmente alla produzione e cessione di vaccini e reagenti derivanti dalla valorizzazione del know how sviluppato all'interno dell'Istituto.
Per quanto riguarda l'attività di analisi il Collegio raccomanda che l'esecuzione degli esami in autocontrollo venga sempre subordinata all'espletamento delle prestazioni richieste dall'autorità sanitaria e che ciò venga documentato dal controllo dei relativi tempi di risposta.

Costo del personale: la Nota Integrativa evidenzia distintamente per ogni ruolo il costo del personale a tempo indeterminato e determinato.
La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.862.727
a) ruolo sanitario	€ 8.092.202
b) ruolo professionale	€ 108.651
c) ruolo tecnico	€ 9.387.946
d) ruolo amministrativo	€ 3.572.927

Sono stati esaminati i seguenti Decreti del Direttore Generale relativi alla costituzione dei fondi previsti dal CCNL per le competenze accessorie del personale dipendente del Comparto e della Dirigenza per l'anno 2016:

- Decreto del Direttore Generale n.113 del 17/03/2017 (Comparto)
- Decreto del Direttore Generale n.114 del 17/03/2017 (Dirigenza medico-veterinaria)
- Decreto del Direttore Generale n.115 del 17/03/2017 (Dirigenza Sanitaria)
- Decreto del Direttore Generale n.116 del 17/03/2017 (Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa

Inoltre è stata verificata la corrispondenza dell'importo dei fondi contrattuali con i relativi saldi contabili.
Il Collegio ha preso in esame le tabelle del Conto Annuale del 2016 dal quale si evince che il totale delle assenze per malattia del personale dipendente nel 2016 è di n.5.032 giornate lavorative rispetto alle n.4.816 del 2015 elle n.4.266 del 2014. L'incremento è dovuto all'aumento dei periodi di malattia.
La media pro-capite della giornate di malattia degli ultimi quattro anni è la seguente:
anno 2016 n.8,10 gg,
anno 2015 n.7,61 gg,
anno 2014 n.6,72 gg.
anno 2013 n.7,12 gg.

Costi per acquisti di beni e servizi

Importo	16.185.402

Sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti successivamente al 31.12, ma riferiti al periodo in oggetto.
Inoltre il Collegio rileva che i costi per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari sono diminuiti in considerazione del calo del numero delle prestazioni di laboratorio eseguite nel 2016.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	5.220.204
Immateriali (A)	635.200
Materiali (B)	4.585.004

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati, visto che l'art.29 del D.L.vo n.118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle aliquote previste dal Decreto per le Aziende sanitarie e Ospedaliere.

Proventi e oneri finanziari

Importo	-179
Proventi	17
Oneri	196

I dati confermano ulteriormente che il ritorno al regime di tesoreria unica ha azzerato i margini di redditività relativi alla gestione delle giacenze.

Proventi e oneri straordinari

Importo	-238.469
Proventi	25.026
Oneri	263.494

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte a Bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio. I dati esposti coincidono con quanto riportato in dichiarazione annuale:

IRAP	2.206.684
IRES (al netto del recupero IVA ND prorata)	797.221

In merito al calcolo dell'IVA prorata, si rileva che, rispetto agli esercizi precedenti, la dichiarazione annuale IVA è stata anticipata al 28 Febbraio. Visto che per tale data non risultavano completamente contabilizzati i ricavi relativi all'attività a pagamento, il Collegio ha concordato, solo per l'anno 2016, di accogliere la proposta prudenziale di applicare un'aliquota favorevole all'Erario e in linea con quella calcolata negli ultimi esercizi (11%).

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile.

Inoltre nelle 8 giornate in cui il Collegio è stato convocato, sono state eseguite n 8 verifiche di cassa del conto di tesoreria. Si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale presso la Sede e presso tre sezioni diagnostiche.

Il Collegio ha inoltre verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi ad enti previdenziali e delle altre dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, e previdenziali.

In merito all'ammontare dei crediti stralciati nel corso dell'anno 2016, pari a € 1.857, il Collegio ribadisce quanto già rappresentato in precedenti occasioni: essendo l'Istituto un Ente Sanitario, l'accettazione dei campioni ed il rilascio del rapporto di prova va subordinato alla verifica dell'avvenuto pagamento delle fatture emesse nei confronti dell'utente da parte della struttura che eccetta o eroga la prestazione. Si prende atto dell'introduzione della procedura di blocco automatico delle accettazioni per quei clienti che presentano fatture non saldate da oltre 180 giorni.

Il Collegio ha verificato che nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Istituto è stato pubblicato il tempo medio di pagamento delle fatture ai fornitori, che per il 2016 si attesta a 45 giorni, in riduzione rispetto ai 50 giorni del 2015. Il dato è calcolato considerando nel conteggio anche le fatture oggetto di contestazione e quelle il cui pagamento è subordinato alla ricezione di finanziamento vincolato.

Inoltre l'Istituto ha provveduto ad effettuare la ***comunicazione di assenza di posizioni debitorie***: il Decreto Legge 8.04.2013, n.35, convertito con modificazioni nella Legge 06.06.2013, n.64, prescrive che le Amministrazioni e gli Enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenuti al caricamento sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, entro il 30.04.2016, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2016, con gli identificativi dei debiti stessi.

Il Collegio accerta che l'Istituto ha effettuato la ricognizione dei debiti così come sancito dalla norma ed ha riscontrato che, alla data della rilevazione, le posizioni debitorie maturate entro il 31.12.2016 non erano esigibili. Si è pertanto provveduto a generare sulla piattaforma la comunicazione di assenza di posizioni debitorie n. 1142452000000007 del 29.03.2017.

Il Collegio, sulla scorta dell'attività svolta nel corso del 2016 dal Collegio dei Revisori, certifica la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.L.vo n.118 del 2011.

I Revisori esprimono pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Alle ore 13.30 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa Isabella Maria Bacchini
- Rag. Roberta Paoloschi
- Dott. Lino Pietrobono

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del “Codice dell’Amministrazione Digitale” (D.L.vo n. 82/2005)